



UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

## “SLOW FOOD”

### **L’Amministrazione sostiene il progetto sull’educazione alimentare e la conoscenza dei prodotti irpini nelle scuole cittadine**

Un programma di comunicazione e di educazione alimentare nelle scuole primarie e secondarie del capoluogo. È questo il senso del progetto della Condotta *Slow Food* di Avellino che proporrà negli istituti scolastici comunali degli incontri finalizzati alla conoscenza dei prodotti irpini tradizionali e genuini e illustrerà agli studenti le linee guida per un’alimentazione sana e corretta.

Il progetto è stato presentato nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città dove hanno partecipato l’Assessore alla pubblica istruzione Bruno Gambardella e i rappresentanti della Condotta *Slow Food* Avellino.





Durante le lezioni svolte da un biologo nutrizionista affiancato da soci di “Slow Food Avellino” gli alunni avranno la possibilità di scoprire e conoscere le caratteristiche salutari dei prodotti della nostra terra (marmellata, confettura di frutta e ortaggi, olio extravergine di oliva Ravece DOP, formaggi). Gli incontri nelle scuole di pertinenza comunale saranno organizzati con frequenza mensile, in date da concordarsi. Sono inoltre previste degustazioni e somministrazioni di prodotti forniti da aziende irpine provviste delle necessarie autorizzazioni sanitarie ed operanti con materie prime e metodi biologici.

“Abbiamo accolto con favore il progetto della Condotta *Slow Food* di Avellino perché pensiamo che i nostri ragazzi debbano conoscere le ricchezze culinarie del nostro territorio, la loro provenienza e saperne apprezzare i sapori e la qualità – ha spiegato l’assessore alla pubblica istruzione e alle politiche giovanili Bruno Gambardella – questa iniziativa è solo l’inizio di un percorso che l’Amministrazione comunale ha scelto di intraprendere, supportando tutta una serie di progetti da proporre nelle nostre scuole per accrescerne la qualità e per contribuire attivamente alla formazione dei nostri studenti”.

***Avellino, 31 gennaio 2017***